



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE VIBO VALENTIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO
DECENTRATO AZIENDALE
PARTE ECONOMICA 2019
PERSONALE DEL COMPARTO
STRALCIO**

L'anno 2019 il giorno 02 del mese di dicembre alle ore 10,30 previa formale convocazione, si è riunita la Delegazione Trattante composta di seguito specificato.

PARTE PUBBLICA

Direttore Generale Reggente

Rappresentante/Direttore Dipartimento Amm.tivo

Responsabile/Direttore U.O. Gestione Risorse Umane

Rappresentante Attività Relazioni sindacali

[Handwritten signatures and notes for the Public Part]
.....
..... non firmare sheet "A"
..... Aut. - 41265 del 2-12-2019
.....
.....

**PARTE SINDACALE
OO. SS.**

CGIL FP Contartese Luciano

CISL FP Coscarella Angela

UIL FPL Pafumi Domenico/ Lo Gatto Raffaele

NURSING UP Gliozzi Giuseppe

FSI Soldano Domenico

FIALS Colaci Amerigo

[Handwritten signatures for the Syndicate Part]
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RSU

Afflitto Francesco

[Handwritten signature of Afflitto Francesco]
.....

Centorrino Angelo

.....

Chiera Gabriele A.

.....

Ciardulli Vincenzo

[Handwritten signature of Ciardulli Vincenzo]
.....

Cullia Domenico

.....

Federico Nivia C.

.....

Iacopetta Giuseppe

.....

La Caria Vincenzo

[Handwritten signature of La Caria Vincenzo]
.....

Loiacono Antonio

.....

Romano Bruno

.....

Muscia Francesco

Muscia Saverio

Pantano Serafino

Scidà Rosa

Trimboli Maria

Vari Antonino

Ventrice Pina

Zaffino Massimo

[Handwritten signatures: Serafino Pantano, Rosa Scidà]

[Handwritten signature: Massimo Zaffino]

PREMESSA

Avendo approvato nella seduta di delegazione trattante del 19/09/2019 il CIDA parte normativa del triennio 2018/2020, si decide di proporre la parte economica per coda contrattuale 2018, stralcio 2019.

INDENNITÀ

Le risorse destinate alle indennità di cui ai fondi condizioni di lavoro ed incarichi (ex art.80, CCNL 21 maggio 2018 – triennio economico 16/18) e fondo premialità e fasce(ex art.81, CCNL 21 maggio 2018 – triennio economico 16/18) come riportate nella tabella allegato A sono riferite alle annualità anno 2018 e 2019 e sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Anno 2019

PEO

Le PEO avranno validità dal 1 gennaio del 2019, la graduatoria è costituita in base al punteggio ottenuto dalla scheda allegata e verrà attribuita ai dipendenti di ruolo alla data del 01/01/2017, ed a riconoscere le progressioni economiche nel limite massimo del 50% annuo.

Il quantum da distribuire è suddiviso tra i cinque ruoli del personale (amministrativo, tecnico, professionale, sanitario, socio sanitario) in proporzione al numero di dipendenti a tempo indeterminato del Comparto inquadrati in ciascun ruolo alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento.

All'interno di ciascun ruolo, le risorse verranno ulteriormente assegnate con la medesima metodologia tra le categoria e tra le fasce.

A tale scopo la S.C. G.S.R.U.e F. emetterà apposito bando entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del presente contratto.

La domanda che il dipendente dovrà fare per la selezione delle PEO, dovrà contenere almeno le seguenti indicazioni:

- a. cognome e nome, titolo di studio, altri titoli valutabili, corsi di formazione, docenze, pubblicazioni ecc. totale giorni/pagine, funzioni di coordinamento o incarichi;
- b. indicazione dell'Ente alla cui selezione intende partecipare
- c. luogo e data di nascita;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- d. numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e/o PEC (posta elettronica certificata), e/o fax;
- e. di essere dipendente a tempo indeterminato con indicazione dell'Ente di appartenenza con riferimento alla data dell'01/01/2017 ed indicazione rispetto al rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale;
- f. inquadramento nella categoria giuridica;
- g. inquadramento nella posizione economica;
- h. anzianità di servizio al 1° gennaio 2017 nella categoria giuridica di attuale inquadramento con specificazione dell'Ente di maturazione di tale anzianità ed anzianità maturata in altro profilo o profilo inferiore;
- i. possesso del requisito dell'effettivo servizio nell'anno 2019;
- k. possesso del requisito riferito alle schede di valutazione;
- l. di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al TU 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni inserita all'interno del bando di selezione;

Le procedure selettive saranno oggetto di puntuale e completa informazione, con particolare riguardo ai dipendenti non presenti in servizio al momento dell'emissione del bando, e saranno concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2019, a tal fine verrà allegata al bando la scheda di valutazione per l'attribuzione delle PEO.

Le schede produttività da prendere in considerazione per le PEO 2019 saranno quelle dei due anni precedenti validate alla data di sottoscrizione del presente contratto.

Il personale proveniente da altre amministrazioni, al momento della presentazione della domanda dovrà autocertificare la pesatura della scheda di valutazione ottenuta nell'Azienda di provenienza; sarà cura del dipendente provvedere a reperire le schede di valutazione presso le amministrazioni di provenienza e compararle con quella posta in atto dalla nostra ASP, prima dell'assegnazione della PEO.

Il personale di nuova assunzione ed in servizio all'1/01/2017, e che quindi non ha la valutazione per l'anno 2016, avrà il punteggio previsto per l'anno 2017.

Le parti, viste le tabelle riepilogative di rendicontazione delle risorse contrattazione integrativa, prendono atto che il Fondo che include il finanziamento delle fasce retributive, è già bastevole per assicurare l'attribuzione delle PEO per l'anno 2019, nel limite massimo del 50% del personale del comparto in servizio nell'ASP di Vibo Valentia, per cui si destinano € 450.000,00 delle risorse del fondo, nel caso in cui le risorse non dovessero bastare per l'attribuzione della PEO 2019 saranno incrementate dal fondo ex art.81 CCNL 2016/2018.

Le parti concordano di rivedersi al completamento dell'attribuzione e rendicontazione della PEO al 50% del personale per l'anno 2019, per valutare se il fondo ex art. 81, CCNL 2016/2018, dovrà eventualmente essere incrementato a copertura del costo della PEO da assegnare per l'anno 2020 al personale avente diritto.

Il personale di cat. A, B, C e D che acquisirà la progressione economica orizzontale a seguito della presente procedura selettiva non potrà partecipare ad ulteriori progressioni per due anni.

A parità di punteggio, ai fine dell'attribuzione della progressione per l'anno di competenza, verranno preferiti, nel seguente ordine:

- a) i dipendenti che non hanno mai avuto la progressione o coloro che l'hanno avuta da tempo più remoto;
- b) i dipendenti con maggiore anzianità di servizio alle dipendenze di una Amministrazione Pubblica;
- c) In caso di ulteriore parità, anche in considerazione dei predetti criteri, sarà preferito il candidato più anziano di età.

Si allegano fac simile di domanda e scheda di attribuzione del punteggio per le PEO 2019.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink, some overlapping. In the center, there is a circular stamp with the number '4' inside. The signatures appear to be from various officials or representatives involved in the process.

OGGETTO: Domanda di ammissione alla procedura di selezione per l'**attribuzione delle progressioni economiche orizzontali – anno 2019** – categoria giuridica B, C, D – CCNL personale del comparto sanità – dipendenti dell'ASP di Vibo Valentia

a) Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

b) Di essere ammesso/a alla procedura di selezione per le **progressioni economiche orizzontali – anno 2019 – categoria giuridica B, C, D** – CCNL personale del comparto sanità – dipendenti dell'ASP di Vibo Valentia
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

c) Di essere nato/a a _____ il _____ titolo di studio _____ altri titoli valutabili _____ corsi di formazione, docenze, pubblicazioni ecc. totale giorni/pagine _____ funzioni di coordinamento o incarichi _____

d) Di avere il seguente numero di telefono _____ - cell _____
Di avere il seguente recapito di posta elettronica _____ e/o di PEC: _____;

Di avere il seguente numero di fax _____;
e) di essere alle dipendenze dell'ente _____ alla data del **01/01/2017** con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed:

a tempo pieno a tempo parziale pari a ____/36 ore settimanali

f) di essere inquadrato* nella seguente categoria giuridica: _____ (indicare ad esempio: B1, B3, C, D1 o D3) dalla data del _____ per effetto di servizio lavorativo reso a favore dei seguenti Enti (indicare Ente) _____

f bis) di essere inquadrato** nella seguente categoria giuridica: _____ (indicare ad esempio: B1, B3, C, D1 o D3) dalla data del _____ per effetto di servizio lavorativo reso a favore dei seguenti Enti (indicare Ente) _____

f ter) di essere inquadrato*** nella seguente categoria giuridica: _____ (indicare ad esempio: B1, B3, C, D1 o D3) dalla data del _____ per effetto di servizio lavorativo reso a favore dei seguenti Enti (indicare Ente) _____

*Inquadramento attuale

**Inquadramento stessa categoria altro profilo

***Inquadramento inferiore

g) di essere inquadrato nella seguente posizione economica: _____ (indicare ad esempio: C1, C2, B3, B4, D1, D2) dalla data del _____ (almeno 24 mesi a tale data anche se provenienti in mobilità da altre Pubbliche Amministrazioni);

h) di prestare effettivo servizio presso l'ente _____ nell'anno 2017 per almeno quattro mesi di calendario (l'assenza per congedo obbligatorio di maternità è considerata come effettivo servizio);

j) di avere conseguito nella scheda di valutazione della prestazione lavorativa relativa:
nell'anno 2016: punti complessivi: _____ su _____
nell'anno 2017: punti complessivi: _____ su _____

k) Di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al TU 196/2003 inserita all'interno dell'avviso di selezione;

_____, li _____

Firma

(a pena di esclusione)

Allega, a pena di esclusione,:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum formativo professionale;

Tabella A
Criteria selettivi per le progressioni economiche all'interno di ciascun ruolo

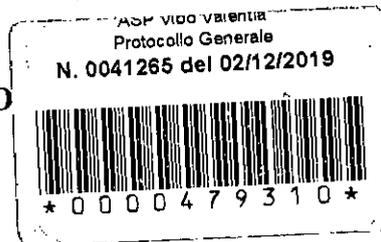
Esperienza Professionale maturata	Anzianità di servizio nella fascia retributiva della categoria e nel Profilo professionale attuale nell'Azienda o in altra Azienda Del Servizio Sanitario Nazionale	1,5 punti Per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi
	Anzianità di servizio del profilo d'inquadramento nella stessa categoria e nel Profilo professionale iniziale (diverso dall'attuale) nell' Azienda o in altra Azienda del Servizio Sanitario Nazionale	1,00 punti Per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a mesi sei
	Anzianità di servizio nella categoria d'inquadramento iniziale, diversa dall'attuale, nell'Azienda o in altra Azienda Del Servizio Sanitario Nazionale	0,1 punti Per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi
	MASSIMO PUNTEGGIO	25
Titolo di studio (Selezionare solo uno dei punteggi ovvero quello a miglior favore)	Licenza di scuola primaria (ex licenza elementare)	10 punti
	Diploma di scuola secondaria di primo grado (ex licenza media)	13 punti
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale) (Diploma di maturità)	18 punti
	Diploma di laurea triennale o titolo equipollente	21 punti
	Diploma di laurea magistrale o specialistica (o vecchio ordinamento)	25,00 punti
Ulteriori Titoli di Studio, culturali e professionali posseduti (punteggi aggiuntivi al titolo di studio più alto posseduto)	Dottorati di ricerca	3,00 punti
	Seconda laurea triennale in discipline attinenti al ruolo ricoperto nell'Azienda	0,50 punti
	Seconda laurea magistrale o specialistica in discipline attinenti al ruolo ricoperto nell'azienda	1,00 punti
	Master di 1° livello conseguiti in discipline attinenti al ruolo ricoperto nell'Azienda	1,00 punti
	Master di 2° livello conseguiti in discipline attinenti al ruolo ricoperto nell'Azienda	2,00 punti
	Corsi ECM (0,01 per ogni credito) del triennio precedente, compreso l'anno di attribuzione della fascia superiore	1,50 punti (max)
	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale - congressi, convegni o seminari del triennio precedente, compreso l'anno di attribuzione della fascia superiore, docenze, pubblicazioni, attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e al ruolo ricoperto nell'azienda: punti 0,1 per giornata.	6,00 punti (max)
Funzioni di coordinamento o incarichi specifici contestualizzato al periodo lavorativo	5,00 punti (max)	
MASSIMO PUNTEGGIO	45	

Schede di valutazione biennio precedente				
ANNO 201_				
Valutazione delle prestazioni	Conseguimento obiettivi	punti 65 (per le cat. D e D _S)	massimo	15,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 60 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 55 fino a 64 (per le cat. D e D _S)	Più che adeguato	13,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 46 fino a 59 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 45 fino a 54 (per le cat. D e D _S)	Adeguito	10,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 38 fino a 45 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 32 fino a 44 (per le cat. D e D _S)	Sufficiente	6,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 30 fino a 37 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 0 fino a 32 (per le cat. D e D _S)	Insufficiente	0 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 0 fino a 29 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	ANNO 201_			
	Conseguimento obiettivi	punti 65 (per le cat. D e D _S)	massimo	15,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 60 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 55 fino a 64 (per le cat. D e D _S)	Più che adeguato	13,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 46 fino a 59 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 45 fino a 54 (per le cat. D e D _S)	Adeguito	10,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 38 fino a 45 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 32 fino a 44 (per le cat. D e D _S)	Sufficiente	6,00 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 30 fino a 37 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	Conseguimento obiettivi	da punti 0 fino a 32 (per le cat. D e D _S)	Insufficiente	0 punti
	Conseguimento obiettivi	punti 0 fino a 29 (per le cat. A, B, B _S e C)		
	MASSIMO PUNTEGGIO			30
	TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO PUNTEGGIO			100 PUNTI



DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Direttore: Avv. Bruno Calvetta



ALLEGATO "A"

**ALLEGATO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE
PARTE ECONOMICA 2019
PERSONALE DEL COMPARTO**

Per quanto attiene all'impegno assunto di concludere entro e non oltre il 31 dicembre 2019 le procedure relative alle P.E.O., questo Ufficio si riserva, constatati gli esigui giorni lavorativi entro fine anno, di verificare la compatibilità di tale tempistica, giuste disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di selezioni pubbliche, nonché con le attività d'ufficio che ne deriveranno in relazione al numero delle istanze che perverranno.

Il Direttore
Avv. *Bruno Calvetta*







DIREZIONE GENERALE

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Prot. N° 36925
Del 29/10/2019

Al Collegio Sindacale
Sede

Oggetto: CIDA anno 2018 saldo e anno 2019 stralcio – comparto sanità

Facendo seguito agli incontri di delegazione trattante comparto sanità si inviano alle SS.LL. tutti gli atti propedeutici per la definizione del CIDA economico 2018 saldo e 2019 stralcio.

Si allega:

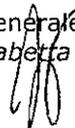
- Verbale seduta di riferimento;
- CIDA normativo 2018/2020;
- Pre- intesa CIDA economico anno 2018;
- Pre- intesa CIDA economico anno 2019;
- Tabella fondi anno di riferimento 2018 e 2018 allegati ai CIDA di riferimento;
- Relazione tecnico finanziaria anno 2018;
- Relazione tecnico finanziaria anno 2019;
- Relazione illustrativa anno 2018;
- Relazione illustrativa anno 2019.

In attesa di riscontri si inviano distinti saluti.

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa *Victoria Toscano*



Il Direttore Generale Reggente
Dr.ssa *Elisabetta Tripodi*



Verbale Riunione Sindacale Comparto del 24 Settembre 2019

Partecipanti alla riunione:

I Rappresentanti dell'ASP di Vibo Valentia, parte pubblica (il Direttore Generale Reggente dott.ssa Elisabetta Tripodi, il Direttore del Dipartimento Amministrativo e S.C. G.S.R.U.e F. dott. Bruno Calvetta, quale supporto tecnico-amministrativo, il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico, sig.ra Maria Teresa Valenzisi e per le relazioni sindacali dott.ssa Vittoria Toscano)

I Rappresentanti sindacali: I Segretari OO.SS. Provinciali/Territoriali firmatari di CCNL vigente, la RSU(come da prospetti allegati).

Apertura dei lavori ore 11,00.

Il Direttore Generale F.F., Dr.ssa Elisabetta Tripodi apre la seduta chiedendo la lettura della proposta di parte sindacale sulla preintesa parte economica 2018 e 2019.

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo e S.C. G.S.R.U.e F. dott. Bruno Calvetta interviene chiarendo che la Parte economica dovrà essere coerente con la parte normativa già siglata e che l'ufficio si riserva di verificarne la coerenza anche con la normativa contrattuale nazionale e le leggi vigenti in materia.

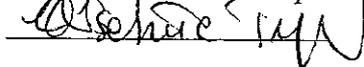
Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico, sig.ra Maria Teresa Valenzisi, illustra i fondi di contrattazione, anche residui, che ha redatto e che accompagnerà il CIDA economico per gli anni 2018 e 2019.

Dopo la lettura della proposta di parte sindacale ed ampia discussione si giunge alla firma della preintesa di saldo 2018 e stralcio 2019.

Chiusura dei lavori ore 13,30.

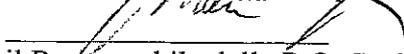
Il Direttore Generale Reggente

Dott.ssa Elisabetta Tripodi



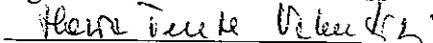
il Direttore del Dipartimento Amministrativo e S.C. G.S.R.U.e F.

dott. Bruno Calvetta



il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

sig.ra Maria Teresa Valenzisi



Per le Relazioni Sindacali

Dott.ssa Vittoria Toscano



* in allegato le firme dei partecipanti alla delegazione trattante di parte sindacale

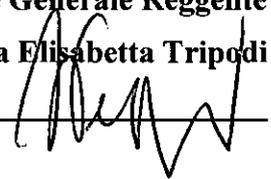
Modulo 1 - Scheda 1.1**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Pre- intesa del 24 settembre 2019 Parte economica 2019 - stralcio																														
Periodo temporale di vigenza	Dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre anno 2019																														
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Riunione del 24 settembre 2019 Direttore Generale Reggente (Dr.ssa Tripodi Elisabetta) –S.C. Gestione e sviluppo Risorse Umane e Formazione (Dott. Bruno Calvetta); Per l'Ufficio relazioni Sindacali (Dr.ssa Vittoria Toscano)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Rappresentanti Sindacali Aziendali dell' Area Comparto sanità - Dirigenti Sindacali delle OO.SS. Territoriali/Provinciali CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - FIALS- FSI - NURSING UP - Rappresentanti Sindacali Unitari (R.S.U.);</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - Area Comparto sanità</p> <p>Organizzazioni e Confederazioni sindacali:</p> <table border="1" data-bbox="627 1104 1353 1458"> <thead> <tr> <th>Organizzazioni Sindacali</th> <th></th> <th>Confederazioni Sindacali</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CGIL FP</td> <td>firmato</td> <td>CGIL</td> <td>firmato</td> </tr> <tr> <td>CISL FPS</td> <td>firmato</td> <td>CISL</td> <td>firmato</td> </tr> <tr> <td>UIL FPL</td> <td>firmato</td> <td>UIL</td> <td>firmato</td> </tr> <tr> <td>FIALS</td> <td>firmato</td> <td>CONFSAL</td> <td>firmato</td> </tr> <tr> <td>FSI</td> <td>firmato</td> <td>USAE</td> <td>firmato</td> </tr> <tr> <td>NURSING UP</td> <td>firmato</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			Organizzazioni Sindacali		Confederazioni Sindacali		CGIL FP	firmato	CGIL	firmato	CISL FPS	firmato	CISL	firmato	UIL FPL	firmato	UIL	firmato	FIALS	firmato	CONFSAL	firmato	FSI	firmato	USAE	firmato	NURSING UP	firmato		
Organizzazioni Sindacali		Confederazioni Sindacali																													
CGIL FP	firmato	CGIL	firmato																												
CISL FPS	firmato	CISL	firmato																												
UIL FPL	firmato	UIL	firmato																												
FIALS	firmato	CONFSAL	firmato																												
FSI	firmato	USAE	firmato																												
NURSING UP	firmato																														
Soggetti destinatari	Personale dipendente a tempo determinato e indeterminato dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia afferente all'Area del Comparto sanità;																														
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	ipotesi contratto decentrato integrativo, parte economica del 24/09/2019 relativo al personale afferente al comparto sanità per l'anno 2019. a) PEO																														
procedura le e degli atti propedeutici	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	La certificazione dell'Organo di controllo interno <u>in attesa di definizione.</u>																													

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p> <p style="text-align: center;"><u>in attesa di valutazione</u></p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 -</p> <p style="text-align: center;"><u>Delibera n. 56/C del 30/01/2019</u></p>
<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p style="text-align: center;"><u>Delibera n. 57/C del 31/01/2019</u></p>		
<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p style="text-align: center;"><u>Art. 11</u> Abrogato</p>		
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p style="text-align: center;">OIV individuato dall'ASP di Vibo Valentia con delibera 195/DGR del 31/07/2019 ed insediato</p>		
Eventuali osservazioni		

Il Direttore Generale Reggente

Dott.ssa Elisabetta Tripodi



ASP Vibo Valentia
Protocollo Generale
N. 0035117 del 15/10/2019

Vibo Valentia _____



Al Direttore Generale Reggente

per il tramite dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Sede

Oggetto: Preintesa contratti integrativi del personale del comparto sanità – parte economica anni 2018 e 2019 – Adempimenti.

Facendo seguito alla sottoscrizione degli accordi - in attesa di perfezionamento - relativi ai contratti decentrati di parte economica per gli anni 2018 e 2019 del personale del comparto, si reinoltra la Relazione Tecnico-Finanziaria riferita all'anno 2018, con le necessarie modifiche riguardanti le destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per il finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale della medesima annualità. Si invia, altresì, la Relazione Tecnico-Finanziaria dell'anno 2019, a corredo dell'accordo stralcio per l'attribuzione selettiva di nuove fasce retributive.

Si precisa che le predette relazioni sono redatte, relativamente ad ogni annualità, secondo quanto previsto dalla circolare del MEF-RGS n. 25 del 19/07/2012, nei moduli allegati:

- . All. A_1;
- . All. A_2;
- . All. A_3;
- . All. A_4;

Distinti saluti

Il Responsabile della P.O.
Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi


Il Direttore
Avv. *Bruno Calvetta*


REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2018

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 208/C del 17/04/2019

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto, per il triennio 2016-2018, il nuovo CCNL relativo al personale del comparto con il quale è stata istituita, con decorrenza dall'anno 2018, in luogo della tripartizione dei precedenti fondi di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNL sottoscritto il 31/07/2009, la bipartizione degli stessi nel "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" - ai sensi dell'art. 80 - e nel "Fondo premialità e fasce" - ai sensi dell'art. 81 - disciplinandone in dettaglio l'acquisizione delle risorse preesistenti ed il meccanismo di riconciliazione con le stesse, le modalità incrementali e le correlate destinazioni.

Gli stessi articoli prevedono espressamente che:

. le risorse che devono confluire nei nuovi fondi derivano dai valori consolidati nell'anno 2017;

. la quantificazione delle risorse deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

. ai sensi della dichiarazione congiunta n. 3 del medesimo CCNL, gli incrementi dei fondi contrattuali previsti dall'art. 80, comma 3, lett. a) e dall'art. 81, comma 3, lett. a), in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalla normativa vigente;

. ai sensi del disposto dell'art. 85 del medesimo CCNL la nuova disciplina dei fondi di cui agli articoli 80 e 81, a decorrere dalla sua entrata in vigore (1 gennaio 2018), sostituisce integralmente tutte le precedenti discipline in materia che devono ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove norme del Titolo VIII Trattamento Economico – Capo II Fondi del medesimo CCNL.

Si da atto che:

. con delibera n. 201/DG del 10/04/2018, nel determinare la consistenza dei precedenti fondi ex articoli 7, 8 e 9 per l'anno 2017, si è data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 – Testo Unico del Pubblico Impiego – che dal 1° gennaio 2017 limita la crescita dei fondi destinati annualmente al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente, riconducendo l'ammontare complessivo delle risorse al corrispondente importo determinato per l'anno 2016

. con delibera n. 956/DG del 12/07/2017 sono stati determinati i fondi contrattuali sopra descritti per l'anno 2016 e si è data applicazione, quale misura di contenimento della spesa relativa ai fondi per la contrattazione integrativa, al disposto dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità per il 2016). Nello specifico, in forza delle disposizioni della norma richiamata – secondo gli indirizzi applicativi forniti a riguardo dalla circolare del MEF - RGS n. 12 del 23 marzo 2016 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2016, ed in particolare dalla scheda tematica 1.3 relativa alla contrattazione integrativa – è stato ricondotto l'ammontare complessivo delle risorse destinate per l'anno 2016 al finanziamento del trattamento accessorio del personale al valore individuato per l'anno 2015 ed è stata, altresì, operata la decurtazione delle medesime risorse in proporzione alla riduzione al personale in servizio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2015

. con delibera n. 719/DG del 31/05/2016 è stata determinata la consistenza degli stessi fondi per l'anno 2015 operando la misura di contenimento, nel rispetto dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità per il 2014), con la decurtazione permanente applicata all'1 gennaio 2015 – così come precisato dalla circolare del MEF - RGS n. 8 del 2 febbraio 2015 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nella parte riguardante la contrattazione integrativa di cui alla scheda tematica G.3 – delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014), al fine di rendere strutturali i risparmi di spesa per reddito da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti - una tantum - al periodo 2011-2014;

All. A_1

Si precisa che, ai fini della determinazione della consistenza dei fondi ex articoli 80 e 81 del CCNL 21/05/2018, si è tenuto conto del principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09/10/2018 elaborato in materia di incrementi dei fondi e vincoli di spesa in conformità del quale le risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017. Tali risorse sono rappresentate:

dall'incremento del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" di un importo, su base annua, pari ad euro 91,00, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, calcolato sulle unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 21 maggio 2018;

dall'incremento del "Fondo premialità e fasce" decorrente dal 2018, di un importo calcolato - a seguito della rivalutazione della retribuzione di sviluppo - in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo (progressioni economiche orizzontali), ai sensi dell'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018;

Resta, tuttavia, assoggettato al limite di spesa vincolante previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, l'incremento dei fondi correlato alla retribuzione individuale di anzianità.

Fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art. 80, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 80 del CCNL 21 maggio 2018, al comma 1 prevede che a decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo "Fondo condizioni di lavoro e incarichi". In prima applicazione, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel nuovo Fondo confluiscono, in un unico importo, nei valori consolidati nell'anno 2017, come certificati dal Collegio dei Revisori (Collegio Sindacale):

Art. 80, comma 2, lett. a) le risorse del precedente "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" (ex art. 7, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)		€ 2.421.081,16
Art. 80, comma 2, lett. b) le seguenti risorse del precedente "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex Indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" (ex art. 9, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)	b1) risorse destinate alle indennità di funzione dei titolari di posizione organizzativa e delle funzioni di coordinamento di cui agli artt. 36 del CCNL del 07/04/1999, 11 del CCNL 20/09/2001 e 49 del CCNL integrativo del 20/09/2001 (misura dell'indennità di funzione) e agli artt. 10 del CCNL 20/09/2001 (il biennio), 5 del CCNL integrativo del 20/09/2001 e 4 del CCNL del 10/04/2008 (Coordinamento) - (Nel dettaglio, le somme destinate a finanziare l'indennità di funzione dei titolari di posizione organizzativa si attestano ad € 114.147,08, mentre le somme utilizzate per la remunerazione dell'indennità di coordinamento nell'anno 2017 sono pari ad € 69.468,75)	€ 183.615,83
	Risorse già assegnate al preesistente fondo delle fasce, per trasferimento dal precedente fondo per i compensi di lavoro straordinario, quale quota concorrente al finanziamento delle posizioni organizzative (art. 39, comma 5, del CCNL 7 aprile 1999)	€ 46.173,28
	b2) risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale dell'art. 45, commi 1 e 2 del CCNL 1/9/1995 (Indennità di qualificazione professionale e valorizzazione delle responsabilità) e dell'art. 2, comma 3, del CCNL 27/6/1996 (Rideterminazione del finanziamento del fondo per la corresponsione del trattamento accessorio legato alle posizioni di lavoro)	€ 754.668,61
	b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità Professionale Specifica di cui alla tabella C del CCNL del 05/06/2006	€ 245.842,68

AII. A_1

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

<p>Il fondo in esame è incrementato stabilmente con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 80, comma 3) lettera a) del CCNL 21/05/2018, ovvero da un importo, su base annua, pari ad euro 91,00 per le unità destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91,00 per n. 1.099 dipendenti del comparto in servizio al 31/12/2015, dei quali n. 1091 a tempo ind. e 8 a tempo det.). Il corrispondente incremento è esposto nei fondi del 2018 in ragione di 1/365, ma ha validità per l'utilizzo dal 01/01/2019)</p>	<p>€ 274,00</p>
---	-----------------

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

<p>Il fondo in esame è incrementato, secondo quanto previsto dall'art. Art. 80, comma 3), lett. c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno</p>	<p>Per l'anno 2018 il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi poiché la nuova disciplina patto di fondi opera dal 2019 in relazione alle cessazioni dell'anno 2018</p>	<p>€ -</p>
---	--	------------

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

<p>Per come disposto dall'art. 80, comma 4), si può, altresì, incrementare il fondo con importi variabili di anno in anno con:</p>	<p>quotà di risorse trasferita, su base annuale, dal fondo premialità e fasce ai sensi dell'art. 81, comma 6, lett. d)</p>	<p>€ -</p>
--	--	------------

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

<p>Importi che restano assoggettati al limite di spesa vincolante previsto dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, per riconduzione dei valori dei complessivi Fondi al corrispondente importo determinato per l'anno 2016, facendo salvi i soli incrementi derivanti dalle risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dai quadri di finanza pubblica, disciplinate direttamente dal CCNL del 21 maggio 2018 e rappresentati - in ossequio al richiamato principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09/10/2018, nonché in considerazione della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 - esplicitamente ed esclusivamente dagli incrementi previsti in rapporto alle unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, nonché in rapporto al nuovo valore delle fasce economiche attribuite, ex art. 80, comma 3, lett. a) e art. 81, comma 3, lett. a) del vigente CCNL</p>	<p>€ -</p>
--	------------

AII. A_1

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€ 3.651.355,46
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€ -
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	€ -
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 3.651.355,46

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ -
--	-----

Fondo premialità e fasce (ex art. 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, al comma 1 prevede che a decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo "Fondo premialità e fasce". In prima applicazione, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel nuovo Fondo confluiscano, in un unico importo, nei valori consolidatisi nell'anno 2017, come certificati dal Collegio dei Revisori (Collegio Sindacale):

Art. 81, comma 2, lett. a) le risorse destinate al finanziamento delle fasce retributive del precedente fondo "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" (ex art. 9, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09) - (E) computato l'ammontare del preesistente fondo, al netto di quanto confluito nel "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" ai sensi dell'art. 80, comma 2, lett. b)	€ 2.713.791,99
Art. 81, comma 2, lett. b) le risorse stabili del precedente "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" (ex art. 8, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)	€ 806.283,75

AII. A_1

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato stabilmente con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 81, comma 3) del CCNL 21/05/2018:	a) un importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo per effetto di quanto previsto dall'art. 76 (incremento degli stipendi tabellari) - (importo contabilizzato sul personale in servizio all'1/01/2018)	€ 87.463,08
	b) le risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, comma 4, lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 07/04/199, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) e c) (confronto regionale)	€ -

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi	€ -
--	-----

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Per come disposto dall'art. 81, comma 4), si può, altresì, incrementare il fondo con importi variabili di anno in anno con:	e) gli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni (per l'anno 2018 il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi poiché la nuova disciplina pattizia dei fondi opera dal 2019 in relazione alle cessazioni dell'anno 2018)	€ -
---	--	-----

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

Importi che restano assoggettati al limite di spesa vincolante previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, per riconduzione dei valori dei complessivi Fondi al corrispondente importo determinato per l'anno 2016, facendo salvi i soli incrementi derivanti dalle risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dai quadri di finanza pubblica, disciplinate direttamente dal CCNL del 21 maggio 2018 e rappresentati - in ossequio al richiamato principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEAUT/2018/QMIG del 09/10/2018, nonché in considerazione della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 - esplicitamente ed esclusivamente dagli incrementi previsti in rapporto alle unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, nonché in rapporto al nuovo valore delle fasce economiche attribuite, ex art. 80, comma 3, lett. a) e art. 81, comma 3, lett. a) del vigente CCNL	€ -
--	-----

All. A_1

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€ 3.607.538,82
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€ -
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	€ -
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 3.607.538,82

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€ -

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2018

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art. 80, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Straordinario	€ 583.930,28
	Indennità turno, rischio, disagio ecc.	€ 1.725.876,85
	Indennità di Responsabilità/Professionalità (EX IND. QUAL. PROF. - VALORE COMUNE; IND. DI COORDINAMENTO; IND. PROFESSIONALE SPECIFICA)	€ 1.036.735,82
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, <u>seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi</u> su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Posizioni Organizzative (di cui alla delibera 1137/DG del 07/09/2017, con la quale questa Amministrazione ha recepito il nuovo assetto delle posizioni organizzative, definito d'intesa con le OO.SS)	€ 71.188,14
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati		€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 3.417.731,09

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	L'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018 al comma 7, prevede la possibilità di utilizzazione temporanea di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo in esame per il finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale della medesima annualità. Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato	€ 233.624,37
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ 233.624,37

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare	€	-
---	---	---

Totale (Modulo II) - Sezione III € -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€	3.417.731,09
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€	233.624,37
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€	-

Totale (Modulo II) - Sezione IV € 3.651.355,46

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-
--	---	---

Totale (Modulo II) - Sezione V € -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 3.651.355,46, sono impiegate parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale, contabilizzate in € 3.346.542,95, e per l'istituto delle Posizioni Organizzative, pari ad € 71.188,14, regolato da contratto progressivo; le residue risorse, pari ad € 233.624,37 (con esclusione di € 274,00 che hanno validità per l'utilizzo dal 01/01/2019, ai sensi dell'art. 80, comma 3) lettera a) del CCNL 21/05/2018) sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, comma 7 - per il finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale riferita all'anno 2018.

b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, nel quale sono riportati i principi meritocratici dell'erogazione mediante l'applicazione di criteri che differenziano la performance, tali da consentire una remunerazione proporzionata all'impegno assolto ed ai risultati raggiunti. Il procedimento di quantificazione dei premi è sviluppato nelle seguenti fasi: a) determinazione della quota annua teorica per singolo lavoratore e per singola categoria; b) meccanismo di adeguamento della quota annua teorica in funzione della performance della struttura di appartenenza (performance organizzativa); c) meccanismo di adeguamento della quota annua teorica in funzione del contributo individuale ottenuto (performance individuale); d) maggiorazione del premio individuale in misura pari al 30% del valore medio pro-capite da destinare al 20% del personale presente in ciascuna U.O. E' previsto, altresì, un abbattimento percentuale del compenso individuale per le assenze dal servizio.

c. *attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa*

Parte non pertinente

Fondo premialità e fasce (ex art. 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa.

a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Progressioni Orizzontali Storiche (compreso assegno personale)	€ 1.965.933,99
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, <u>seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi</u> su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Quota anticipata dei compensi di Produttività (in misura pari agli ex Obiettivi di Mantenimento, compensi negoziati dalla contrattazione integrativa prima dell'anno 2010 per la qualità della prestazione individuale quale contributo per il raggiungimento di obiettivi generali di mantenimento della qualità dei servizi erogati), da conguagliarsi a saldo sulla scorta della negoziazione integrativa delle code contrattuali	€ 511.435,38
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati	Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative (da corrisondersi, conformemente al disposto dell'art. 21, comma 4, del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999 e dell'art. 20, comma 5, del CCNL Comparto Sanità 21 maggio 2018; a seguito di valutazione positiva annuale a cura del Nucleo di Valutazione e fissata - in funzione del giudizio complessivo espresso in punti - nella misura da un minimo del 10% ad un massimo del 25% dell'indennità di funzione annua)	€ 17.797,04
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 2.495.166,41

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo

Premi correlati alla performance organizzativa ed individuale. Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato	€ 1.112.372,41
Totale (Modulo II) - Sezione II	
€ 1.112.372,41	

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare

	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione III	
€ -	

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€ 2.495.166,41
B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ 1.112.372,41
C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione IV	
€ 3.607.538,82	

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-
--	---	---

Totale (Modulo II) - Sezione V €

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 3.607.538,82, sono impiegate parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale (PEO), contabilizzate in € 1.965.933,99, nonché per la remunerazione della quota anticipata dei compensi di Produttività relativi (Obiettivi di Mantenimento della qualità dei servizi erogati), pari ad € 511.435,38, regolata da contratti pregressi e per la liquidazione dell'Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative nella misura di € 17.797,04; le residue risorse, pari ad € 1.112.372,41, sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, comma 6, lett. a) e b) - per il finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale riferita all'anno 2018.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

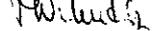
Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, nel quale sono riportati i principi meritocratici dell'erogazione mediante l'applicazione di criteri che differenziano la performance, tali da consentire una remunerazione proporzionata all'impegno assolto ed ai risultati raggiunti. Il procedimento di quantificazione dei premi è sviluppato nelle seguenti fasi: a) determinazione della quota annua teorica per singolo lavoratore e per singola categoria; b) meccanismo di adeguamento della quota annua teorica in funzione della performance della struttura di appartenenza (performance organizzativa); c) meccanismo di adeguamento della quota annua teorica in funzione del contributo individuale ottenuto (performance individuale); d) maggiorazione del premio individuale in misura pari al 30% del valore medio pro-capite da destinare al 20% del personale presente in ciascuna U.O. E' previsto, altresì, un abbattimento percentuale del compenso individuale per le assenze dal servizio.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

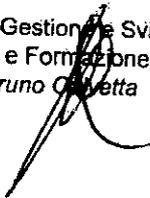
Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

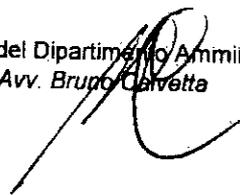
Umane e Formazione

Avv. Bruno Carvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Carvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2018

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Considerato che nel presente modulo è necessario mettere a confronto i fondi dell'anno 2018 con quelli dell'anno precedente esponendone le differenze e dando evidenza dei corrispondenti importi riferiti all'annualità 2010, tenuto conto che con decorrenza 2018, in luogo della tripartizione dei precedenti fondi di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNL 31/07/2009, si è passati alla bipartizione degli stessi ai sensi degli articoli 80 e 81 del CNL 21/05/2018, al fine di rendere compatibile il predetto confronto, si è proceduto alla compilazione del presente schema generale riassuntivo cumulando i valori dei due attuali fondi e comparando gli stessi con il cumulo dei preesistenti tre fondi

ANNO 2018: "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" + "Fondo premialità e fasce" (ex articoli 80 e 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)
ANNO 2017 e precedenti: "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" + "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" + "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018 (ex articoli 80 e 81, CCNL 21 maggio 2018)	Fondo 2017 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009)	Dif. 2018-2017	(per memoria) Fondo 2010 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche:	€ 7.171.157,20	€ 6.909.045,04	€ 262.112,16	€ 6.909.045,04
Incrementi contrattuali	€ 87.737,08	€ 1.046.902,18	€ 959.165,10	€ 1.046.902,18
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ 543.096,61	€ 543.096,61	€ 305.367,05
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 7.258.894,27	€ 8.499.043,83	€ 1.240.149,56	€ 8.261.315,17
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte a limitazione/decurtazione in attuazione della normativa vigente	€ -	€ 18.052,36	€ 18.052,36	€ -
Poste variabili non sottoposte a limitazione/decurtazione in attuazione della normativa vigente	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ -	€ 18.052,36	€ 18.052,36	€ -
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 466, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	€ -	€ 1.149.857,41	€ 1.149.857,41	€ -
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	€ -	€ 26.238,69	€ 26.238,69	€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 238, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	€ -	€ 141.005,90	€ 141.005,90	€ -
Limitazione di crescita del fondo di cui al disposto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 76 del 28 maggio 2017 - Testo Unico del Pubblico Impiego - per riconduzione dell'ammontare complessivo delle risorse al corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (facendo salvi, per il 2018, i soli incrementi derivanti dalle risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dai quadri di finanza pubblica, disciplinate direttamente dal CCNL del 21 maggio 2018 e rappresentati - in ossequio al richiamato principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonome, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QNIG del 09/10/2018, nonché in considerazione della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 - esplicitamente ed esclusivamente dagli incrementi previsti in rapporto alle unità di personale destinate del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ad a valere dal 2019, nonché in rapporto al nuovo valore delle fasce economiche attribuite, ex art. 80, comma 3, lett. a) e art. 81, comma 3, lett. a) del vigente CCNL)	€ -	€ 28.836,99	€ 28.836,99	€ -
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	€ -	€ 1.345.938,99	€ 1.345.938,99	€ -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 7.258.894,27	€ 8.499.043,83	€ 1.240.149,56	€ 8.261.315,17
Risorse variabili	€ -	€ 18.052,36	€ 18.052,36	€ -
Decurtazioni	€ -	€ 1.345.938,99	€ 1.345.938,99	€ -
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	€ 7.258.894,27	€ 7.171.157,20	€ 87.737,08	€ 8.261.315,17

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2017. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2018 (ex articoli 80 e 81, CCNL 21 maggio 2018)	Fondo 2017 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2008)	Diff. 2018-2017	(per memoria) Fondo 2010 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Straordinario				
Indennità turno, rischio, disagio ecc.	€ 583.930,28	€ 584.405,60	€ -475,32	€ 819.249,44
Indennità di Responsabilità Professionale (EX IND. QUAL. PROF. - VALORE COMUNE, IND. DI COORDINAMENTO, IND. PROFESSIONALE SPECIFICA)	€ 1.725.876,85	€ 1.785.197,73	€ -59.320,88	€ 1.989.729,72
Progressioni Orizzontali Storiche (compreso assegno personale)	€ 1.038.735,82	€ 1.068.679,94	€ -29.944,12	€ 1.263.363,62
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 6.312.478,94	€ 5.491.884,58	€ 820.594,36	€ 6.878.818,72
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Posizioni Organizzative (le quali, seppure demandate alla negoziazione integrativa, sono regolate da contratti progressivi)	€ 71.186,14	€ 56.347,52	€ 14.838,62	€ 288.980,01
Quota anticipata dei compensi di Produttività (in misura pari agli ex Obiettivi di Mantenimento, compensi negoziati dalla contrattazione integrativa prima dell'anno 2010 per la qualità della prestazione individuale quale contributo per il raggiungimento di obiettivi generali di mantenimento della qualità dei servizi erogati)	€ 511.435,38	€ 528.957,13	€ -17.521,75	€ 636.536,89
Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative (da corrispondere, conformemente al disposto dell'art. 21, comma 4, del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999 e dell'art. 20, comma 5, del CCNL Comparto Sanità 21 maggio 2018, a seguito di valutazione positiva annuale a cura del Nucleo di Valutazione a fissata - in funzione del giudizio complessivo espresso in punti - nella misura da un minimo del 10% ad un massimo del 25% dell'indennità di funzione annua)	€ 17.797,04	€ 14.086,88	€ 3.710,16	€ 59.990,29
utilizzo temporaneo - per l'annualità di riferimento - dei risparmi accertati e costituitivi nella gestione del fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare: per l'anno 2018, i premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale così come previsto dall'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, comma 6, lett. a) e b); per gli anni antecedenti il 2018, gli incentivi relativi alla Produttività Collettiva, così come previsto dall'art. 39, comma 7, del CCNL 7 aprile 1999	€ 1.345.996,78	€ 1.080.101,09	€ 265.895,69	€ 617.506,48
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 1.946.417,33	€ 1.679.492,62	€ 266.924,72	€ 1.592.816,65
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

Avv. Teresa Valtieri

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2018

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art. 80, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Fondo premialità e fasce (ex art. 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

(Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la renumerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate allo stesso fondo è deliberato per l'anno 2017 in € 2.421.081,16; l'importo di € 2.329.603,33 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; le residue risorse, pari ad € 91.477,83 - già negoziate da contrattazione decentrata pregressa per finanziare gli incentivi della Produttività Collettiva riferita all'anno 2017 - risultano, con gli aggiornamenti stipendiali di agosto 2019, maturate e non ancora pagate.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate allo stesso fondo è deliberato per l'anno 2017 in € 806.283,75; tale importo risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo.



All. A_4

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate allo stesso fondo è deliberato per l'anno 2017 in € 3.943.792,29; l'importo di € 3.218.408,77 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; le residue risorse, pari ad € 725.383,52 - già negoziate da contrattazione decentrata pregressa per finanziare gli incentivi della Produttività Collettiva riferita all'anno 2017 - risultano erogate, con gli aggiornamenti stipendiali di agosto 2019, per € 618.511,34 e maturate, non ancora pagate, per € 106.872,18.

Stanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.

(Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

In via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi dirette a finanziare specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Tali fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (o voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

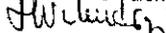
L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 88/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

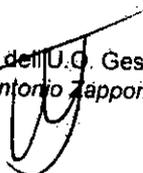
Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi

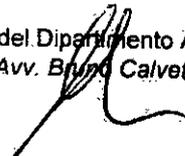


Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Dott. Antonio Zappone



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2019

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 208/C del 17/04/2019 (che definisce, per l'anno 2018, la consistenza dei fondi destinati al finanziamento del personale e **provvede, in via provvisoria, per l'anno 2019, alla determinazione dei predetti fondi nelle misure e con le modalità indicate nel prospetto allegato 2)**

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto, per il triennio 2016-2018, il nuovo CCNL relativo al personale del comparto con il quale è stata istituita, con decorrenza dall'anno 2018, in luogo della tripartizione dei precedenti fondi di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNL sottoscritto il 31/07/2009, la bipartizione degli stessi nel "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" - ai sensi dell'art. 80 - e nel "Fondo premialità e fasce" - ai sensi dell'art. 81 - disciplinandone in dettaglio l'acquisizione delle risorse preesistenti ed il meccanismo di riconciliazione con le stesse, le modalità incrementali e le correlate destinazioni.

Gli stessi articoli prevedono espressamente che:

- . le risorse che devono confluire nei nuovi fondi derivano dai valori consolidati nell'anno 2017;
- . la quantificazione delle risorse deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- . ai sensi della dichiarazione congiunta n. 3 del medesimo CCNL, gli incrementi dei fondi contrattuali previsti dall'art. 80, comma 3, lett. a) e dall'art. 81, comma 3, lett. a), in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalla normativa vigente;
- . ai sensi del disposto dell'art. 85 del medesimo CCNL la nuova disciplina dei fondi di cui agli articoli 80 e 81, a decorrere dalla sua entrata in vigore (1 gennaio 2018), sostituisce integralmente tutte le precedenti discipline in materia che devono ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove norme del Titolo VIII Trattamento Economico – Capo II Fondi del medesimo CCNL.

Si da atto che:

. con delibera n. 201/DG del 10/04/2018, nel determinare la consistenza dei precedenti fondi ex articoli 7, 8 e 9 per l'anno 2017, si è data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 – Testo Unico del Pubblico Impiego – che dal 1° gennaio 2017 limita la crescita dei fondi destinati annualmente al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente, riconducendo l'ammontare complessivo delle risorse al corrispondente importo determinato per l'anno 2016

. con delibera n. 956/DG del 12/07/2017 sono stati determinati i fondi contrattuali sopra descritti per l'anno 2016 e si è data applicazione, quale misura di contenimento della spesa relativa ai fondi per la contrattazione integrativa, al disposto dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità per il 2016). Nello specifico, in forza delle disposizioni della norma richiamata – secondo gli indirizzi applicativi forniti a riguardo dalla circolare del MEF - RGS n. 12 del 23 marzo 2016 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2016, ed in particolare dalla scheda tematica I.3 relativa alla contrattazione integrativa – è stato ricondotto l'ammontare complessivo delle risorse destinate per l'anno 2016 al finanziamento del trattamento accessorio del personale al valore individuato per l'anno 2015 ed è stata, altresì, operata la decurtazione delle medesime risorse in proporzione alla riduzione al personale in servizio, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2015

. con delibera n. 719/DG del 31/05/2016 è stata determinata la consistenza degli stessi fondi per l'anno 2015 operando la misura di contenimento, nel rispetto dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità per il 2014), con la decurtazione permanente applicata all'1 gennaio 2015 – così come precisato dalla circolare del MEF – RGS n. 8 del 2 febbraio 2015 relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nella parte riguardante la contrattazione integrativa di cui alla scheda tematica G.3 – delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014), al fine di rendere strutturali i risparmi di spesa per reddito da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti - una tantum - al periodo 2011-2014;

All. A_1

Si precisa che, ai fini della determinazione della consistenza dei fondi ex articoli 80 e 81 del CCNL-21/05/2018, si è tenuto conto del principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEAUT/2018/QMIG del 09/10/2018 elaborato in materia di incrementi dei fondi e vincoli di spesa in conformità del quale le risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017. Tali risorse sono rappresentate:

- .. dall'incremento del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" di un importo, su base annua, pari ad euro 91,00, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, calcolato sulle unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015, ai sensi dell'art. 80 del CCNL 21 maggio 2018;
- .. dall'incremento del "Fondo premialità e fasce" decorrente dal 2018, di un importo calcolato - a seguito della rivalutazione della retribuzione di sviluppo - in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo (progressioni economiche orizzontali), ai sensi dell'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018;

Resta, tuttavia, assoggettato al limite di spesa vincolante previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, l'incremento dei fondi correlato alla retribuzione individuale di anzianità.

Fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art. 80, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 80 del CCNL 21 maggio 2018, al comma 1 prevede che a decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo "Fondo condizioni di lavoro e incarichi". In prima applicazione, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel nuovo Fondo confluiscono, in un unico importo, nei valori consolidatisi nell'anno 2017, come certificati dal Collegio dei Revisori (Collegio Sindacale):

Art. 80, comma 2, lett. a) le risorse del precedente "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" (ex art. 7, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)	€	2.421.081,16	
Art. 80, comma 2, lett. b) le seguenti risorse del precedente "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" (ex art. 9, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)	b1) risorse destinate alle indennità di funzione dei titolari di posizione organizzativa e delle funzioni di coordinamento di cui agli artt. 36 del CCNL del 07/04/1999, 11 del CCNL 20/09/2001 e 49 del CCNL integrativo del 20/09/2001 (misura dell'indennità di funzione) e agli artt. 10 del CCNL 20/09/2001 (II biennio), 5 del CCNL integrativo del 20/09/2001 e 4 del CCNL del 10/04/2008 (Coordinamento) - (Nel dettaglio, le somme destinate a finanziare l'indennità di funzione dei titolari di posizione organizzativa si attestano ad € 114.147,08, mentre le somme utilizzate per la remunerazione dell'indennità di coordinamento nell'anno 2017 sono pari ad € 69.468,75)	€	183.615,83
	Risorse già assegnate al preesistente fondo delle fasce per trasferimento dal precedente fondo per i compensi di lavoro straordinario, quale quota concorrente al finanziamento delle posizioni organizzative (art. 39, comma 5, del CCNL 7 aprile 1999)	€	46.173,28
	b2) risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale dell'art. 45, commi 1 e 2 del CCNL 1/9/1995 (Indennità di qualificazione professionale e valorizzazione delle responsabilità) e dell'art. 2, comma 3, del CCNL 27/6/1996 (Rideterminazione del finanziamento del fondo per la corresponsione del trattamento accessorio legato alle posizioni di lavoro)	€	754.568,51
	b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità Professionale Specifica di cui alla tabella C del CCNL del 05/06/2006	€	245.642,68

AII. A_1

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate..

<p>Il fondo in esame è incrementato stabilmente con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 80, comma 3) lettera a) del CCNL 21/05/2018, ovvero da un importo, su base annua, pari ad euro 91,00 per le unità destinarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (€ 91,00 per n. 1.099 dipendenti del comparto in servizio al 31/12/2015, dei quali n. 1091 a tempo ind. e 8 a tempo det.). Il corrispondente incremento, già esposto nei fondi del 2018 in ragione di 1/365, ha validità per l'utilizzo dal 01/01/2019 in ragione d'anno</p>	<p>€ 100.009,00</p>
--	---------------------

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

<p>Il fondo in esame è incrementato, secondo quanto previsto dall'art. Art. 80, comma 3), lett. c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno</p>	<p>RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2018 valida per il 2019 (la nuova disciplina pattizia dei fondi opera dal 2019 in relazione alle cessazioni dell'anno 2018)</p>	<p>€ 33.897,63</p>
---	--	--------------------

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

<p>Per come disposto dall'art. 80, comma 4), si può, altresì, incrementare il fondo con importi variabili di anno in anno con:</p>	<p>quota di risorse trasferita, su base annuale, dal fondo premialità e fasce ai sensi dell'art. 81, comma 6, lett. d)</p>	<p>€ -</p>
--	--	------------

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

<p>Importi che restano assoggettati al limite di spesa vincolante previsto dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, per riconduzione dei valori dei complessivi Fondi al corrispondente importo determinato per l'anno 2016, facendo salvi i soli incrementi derivanti dalle risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dai quadri di finanza pubblica, disciplinate direttamente dal CCNL del 21 maggio 2018 e rappresentati - in ossequio al richiamato principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09/10/2018, nonché in considerazione della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 - esplicitamente ed esclusivamente dagli incrementi previsti in rapporto alle unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, nonché in rapporto al nuovo valore delle fasce economiche attribuite, ex art. 80, comma 3, lett. a) e art. 81, comma 3, lett. a) del vigente CCNL</p>	<p>€ 33.897,63</p>
--	--------------------




All. A_1

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€ 3.784.988,09
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€ -
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	€ 33.897,63
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 3.751.090,46

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€ -

Fondo premialità e fasce (ex art. 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, al comma 1 prevede che, a decorrere dall'anno 2018, è istituito il nuovo "Fondo premialità e fasce". In prima applicazione, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel nuovo Fondo confluiscono, in un unico importo, nei valori consolidatisi nell'anno 2017, come certificati dal Collegio dei Revisori (Collegio Sindacale):

Art. 81, comma 2, lett. a) le risorse destinate al finanziamento delle fasce retributive del precedente fondo "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" (ex art. 9, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09) - (E) computato l'ammontare del preesistente fondo, al netto di quanto confluito nel "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" ai sensi dell'art. 80, comma 2, lett. b)	€ 2.713.791,99
Art. 81, comma 2, lett. b) le risorse stabili del precedente "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" (ex art. 8, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09)	€ 806.283,75

AII. A_1

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato stabilmente con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 81, comma 3) del CCNL 21/05/2018:	a) un importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo per effetto di quanto previsto dall'art. 76 (incremento degli stipendi tabellari) - (importo contabilizzato sul personale in servizio all'1/01/2018)	€ 87.463,08
	b) le risorse che saranno determinate, a partire dall'anno 2018, in applicazione dell'art. 39, comma 4, lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 07/04/199, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) e c) (confronto regionale):	€ -

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi	€ -
--	-----

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Per come disposto dall'art. 81, comma 4), si può, altresì, incrementare il fondo con importi variabili di anno in anno con:	e) gli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni - Il fondo in esame è incrementato, con valenza una tantum per il solo anno 2019, della RIA pro rata del personale cessato nel 2018 (la nuova disciplina pattizia dei fondi opera dal 2019 in relazione alle cessazioni dell'anno 2018)	€ 10.442,87
---	--	-------------

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione.

Importi che restano assoggettati al limite di spesa vincolante previsto dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, per riconduzione dei valori dei complessivi Fondi al corrispondente importo determinato per l'anno 2016, facendo salvi i soli incrementi derivanti dalle risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dai quadri di finanza pubblica, disciplinate direttamente dal CCNL del 21 maggio 2018 e rappresentati - in ossequio al richiamato principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09/10/2018, nonché in considerazione della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 - esplicitamente ed esclusivamente dagli incrementi previsti in rapporto alle unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, nonché in rapporto al nuovo valore delle fasce economiche attribuite, ex art. 80, comma 3, lett. a) e art. 81, comma 3, lett. a) del vigente CCNL	€ 10.442,87
---	-------------

All. A_1

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

- A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I
- A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II
- B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III
- C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti

€	3.607.538,82
€	10.442,87
-€	10.442,87
€	3.607.538,82

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

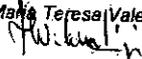
Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€	-
---	---

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA**

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2019

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art. 80, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
	Straordinario (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 488.349,12
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Indennità turno, rischio, disagio ecc. (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 1.726.284,50
	Indennità di Responsabilità/Professionalità (EX IND. QUAL. PROF. - VALORE COMUNE; IND. DI COORDINAMENTO; IND. PROFESSIONALE SPECIFICA) (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 1.029.979,71
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Posizioni Organizzative (di cui alla delibera 1137/DG del 07/09/2017, con la quale questa Amministrazione ha recepito il nuovo assetto delle posizioni organizzative, definito d'intesa con le OO.SS) (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 139.799,75
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati		€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 3.384.413,07

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	Non risultano importi formalmente negoziati per i diversi istituti economici	€ -
---	--	-----

Totale (Modulo II) - Sezione II € -

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

<i>Vengono qui registrate le riserve che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare</i>		€ 366.677,39
--	--	--------------

Totale (Modulo II) - Sezione III € 366.677,39

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€ 3.384.413,07
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ -
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 366.677,39

Totale (Modulo II) - Sezione IV € 3.751.090,46

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€ -
--	-----

Totale (Modulo II) - Sezione V € -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 3.751.090,46, sono impiegate - con importi stimati di simulazione di consuntivo - parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale, contabilizzate in € 3.244.813,33, e per l'istituto delle Posizioni Organizzative, pari ad € 139.799,75, regolato da contratto pregresso; le residue risorse, pari ad € 366.677,39 sono disponibili per la formale negoziazione delle code contrattuali da parte della contrattazione integrativa.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Parte non pertinente

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

Fondo premialità e fasce (ex art. 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa:

a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Progressioni Orizzontali Storiche (compreso assegno personale) (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 1.829.494,39
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti progressivi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Quota anticipata dei compensi di Produttività (in misura pari agli ex Obiettivi di Mantenimento, compensi negoziati dalla contrattazione integrativa prima dell'anno 2010 per la qualità della prestazione individuale quale contributo per il raggiungimento di obiettivi generali di mantenimento della qualità dei servizi erogati), da congruarsi a saldo sulla scorta della negoziazione integrativa delle code contrattuali (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 505.309,29
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati	Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative (da corrisondersi, conformemente al disposto dell'art. 21, comma 4, del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999 e dell'art. 20, comma 5, del CCNL Comparto Sanità 21 maggio 2018, a seguito di valutazione positiva annuale a cura del Nucleo di Valutazione e fissata - in funzione del giudizio complessivo espresso in punti - nella misura da un minimo del 10% ad un massimo del 25% dell'indennità di funzione annua) (stima consuntivo allegata a CIDA)	€ 34.949,94
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 2.369.753,61

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo	L'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018 al comma 6, prevede che le risorse di cui al presente Fondo - al netto delle somme non utilizzabili, in quanto destinate alla copertura dei differenziali retributivi del personale che abbia conseguito la progressione economica in anni precedenti, nonché al lordo delle medesime somme nuovamente utilizzabili a seguito della cessazione dello stesso personale - sono annualmente rese disponibili anche (lettera c) per l'attribuzione selettiva di nuove fasce retributive e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili. Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato, che destina € 450.000,00 delle risorse - ovvero le maggiori somme che dovessero risultare necessarie - al fine di assicurare l'attribuzione di una P.E.O. nel limite massimo del 50% del personale del comparto in servizio	€ 450.000,00
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ 450.000,00

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare	€ 787.785,20	
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ 787.785,20

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e non regolate dal CI	€ 2.369.753,61
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ 450.000,00
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ 787.785,20
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€ 3.607.538,82

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€ -	
Totale (Modulo II) - Sezione V		€ -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 3.607.538,82, sono impiegate - con importi stimati di simulazione di consuntivo - parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale (PEO storiche), contabilizzate in € 1.829.494,39, nonché per la remunerazione della quota anticipata dei compensi di Produttività relativi (Obiettivi di Mantenimento della qualità dei servizi erogati), pari ad € 505.309,29, regolata da contratti pregressi e per la liquidazione dell'Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative nella misura di € 34.949,94;

quota parte delle residue risorse, pari ad € 450.000,00, sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, comma 6, lett. c) - per l'attribuzione selettiva, a decorrere dall'anno 2019, di nuove fasce retributive e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili; le ulteriori residue risorse, pari ad € 787.785,21, sono disponibili per la formale negoziazione delle code contrattuali da parte della contrattazione integrativa.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Parte non pertinente.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione di nuove fasce retributive, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, nel quale è regolamentata la procedura per il riconoscimento della progressione economica orizzontale che dovrà realizzarsi mediante apposito bando di selezione a cura della U.O. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione. I criteri per la formazione della graduatoria di merito sono relativi a: a) peso dell'anzianità di servizio; b) peso dei titoli culturali; c) peso della scheda di valutazione dei due anni precedenti.

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2019

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Considerato che nel presente modulo è necessario mettere a confronto i fondi dell'anno 2018 con quelli dell'anno precedente, esponendone le differenze e dando evidenza dei corrispondenti importi riferiti all'annualità 2010, tenuto conto che con decorrenza 2018, in luogo della tripartizione dei precedenti fondi di cui agli articoli 7, 8 e 9 del CCNL 31/07/2009, si è passati alla bipartizione degli stessi ai sensi degli articoli 80 e 81 del CNL 21/05/2018, al fine di rendere compatibile il predetto confronto, si è proceduto alla compilazione del presente schema generale riassuntivo cumulando i valori dei due attuali fondi e comparando gli stessi con il cumulo dei preesistenti tre fondi

ANNO 2018: "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" + "Fondo premialità e fasce" (ex articoli 80 e 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 18/18)
ANNO 2017 e precedenti: "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno" + "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" + "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica" (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009 - biennio economico 08/09).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018 (ex articoli 80 e 81, CCNL 21 maggio 2018)	Fondo 2018 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009)	Diff. 2018-2018	(per memoria) Fondo 2010 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche	€ 7.171.157,20	€ 7.171.157,20	€ -	€ 6.909.045,04
Incrementi contrattuali	€ 187.472,08	€ 87.737,08	€ 99.735,00	€ 1.046.902,18
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 33.897,83	€ -	€ 33.897,83	€ 305.367,95
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 7.392.526,81	€ 7.258.894,27	€ 133.632,53	€ 8.261.315,17
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte a limitazione/decurtazione in attuazione della normativa vigente	€ 10.442,87	€ -	€ 10.442,87	€ -
Poste variabili non sottoposte a limitazione/decurtazione in attuazione della normativa vigente	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ 10.442,87	€ -	€ 10.442,87	€ -
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 4, comma 466, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	€ -	€ -	€ -	€ -
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 206 del 28 dicembre 2015	€ -	€ -	€ -	€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 206 del 28 dicembre 2015	€ -	€ -	€ -	€ -
Limitazione di crescita del fondo di cui al disposto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 - Testo Unico del Pubblico Impiego - per riconduzione dell'ammontare complessivo della risorsa al corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (facendo salvo, per il 2018, i soli incrementi derivanti dalle risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste dai quadri di finanza pubblica, disciplinate direttamente dal CCNL del 21 maggio 2018 e rappresentati - in ossequio al richiamato principio di diritto enunciato dalle Corte dei Conti, Sezioni, Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 05/10/2018, nonché in considerazione delle dichiarazioni congiunte n. 3 del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 - esplicitamente ed esclusivamente dagli incrementi previsti in rapporto alle unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 ed a valere dal 2019, nonché in rapporto al nuovo valore delle fasce economiche attribuite, ex art. 80, comma 3, lett. a) e art. 81, comma 3, lett. a) del vigente CCNL)	€ 44.340,50	€ -	€ 44.340,50	€ -
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	€ 44.340,50	€ -	€ 44.340,50	€ -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 7.392.526,81	€ 7.258.894,27	€ 133.632,53	€ 8.261.315,17
Risorse variabili	€ 10.442,87	€ -	€ 10.442,87	€ -
Decurtazioni	€ 44.340,50	€ -	€ 44.340,50	€ -
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	€ 7.358.629,18	€ 7.258.894,27	€ 99.735,00	€ 8.261.315,17

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2018. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019 (ex articoli 80 e 81, CCNL 21 maggio 2018)	Fondo 2018 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2008)	Diff. 2019-2018	(per memoria) Fondo 2010 (ex articoli 7, 8 e 9, CCNL 31 luglio 2009)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Strordinario				
Indennità turno, rischio, disagio ecc.	€ 488.348,12	€ 563.930,28	€ -66.581,16	€ 619.249,44
Indennità di Responsabilità Professionista (EX IND. QUAL. PROF. - VALORE COMUNE, IND. DI COORDINAMENTO, IND. PROFESSIONALE SPECIFICA)	€ 1.726.284,50	€ 1.725.876,85	€ 407,65	€ 1.989.729,72
Progressioni Orizzontali Storiche (compreso assegno personale)	€ 1.029.979,71	€ 1.036.735,62	€ -6.756,11	€ 1.263.383,82
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 1.829.499,39	€ 1.965.939,99	€ -136.439,60	€ 2.806.256,74
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Posizioni Organizzative (in quali, seppure demandate alla negoziazione integrativa, sono regolate da contratti progressi)	€ 139.799,75	€ 71.188,14	€ 68.611,61	€ 295.080,01
Quota anticipata dei compensi di Produttività (in misura pari agli ex Obiettivi di Mantenimento, compensi negoziati dalla contrattazione integrativa prima dell'anno 2010 per la qualità della prestazione individuale quale contributo per il raggiungimento di obiettivi generali di mantenimento delle qualità dei servizi erogati)				
Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative (da corrispondere, conformemente al disposto dell'art. 21, comma 4, del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999 e dell'art. 20, comma 5, del CCNL Comparto Sanità 21 maggio 2018, a seguito di valutazione positiva annuale a cura del Nucleo di Valutazione a Riserva - in funzione del giudizio complessivo espresso in punti nella misura da un minimo del 10% ad un massimo del 25% dell'indennità di funzione annua)	€ 505.309,29	€ 511.435,38	€ -6.126,09	€ 638.636,88
Parte pertinente allo specifico accordo, che - ai sensi dell'art. 81, comma 6, lett. c), del CCNL 21 maggio 2018 - nel definire l'attribuzione selettiva di nuova fascia retributiva e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, destina € 450.000,00 delle risorse - ovvero le maggiori somme che dovessero risultare necessarie - al fine di assicurare l'attribuzione di una P.E.O. nel limite massimo del 50% del personale del comparto in servizio	€ 34.949,94	€ 17.797,04	€ 17.152,90	€ 59.990,29
utilizzo temporaneo - per l'annuità di riferimento - dei risparmi accantonati a consuntivo nella gestione del fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare per gli anni 2019 e 2018, i premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale così come previsto dall'art. 81 del CCNL 21 maggio 2018, comma 6, lett. a) e b), per gli anni antecedenti al 2018, gli incentivi relativi alla Produttività Collettiva, così come previsto dall'art. 39, comma 7, del CCNL 7 aprile 1999	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ -
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 1.130.058,97	€ 1.946.417,33	€ -816.358,36	€ 1.811.995,45
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ 1.154.462,59	€ -	€ 1.154.462,59	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ 1.154.462,59	€ -	€ 1.154.462,59	€ -

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

[Firma]

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

[Firma]

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

[Firma]

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2019

PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'

Fondo condizioni di lavoro e incarichi (ex art. 80, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Fondo premialità e fasce (ex art. 81, CCNL 21 maggio 2018 - triennio economico 16/18)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

(Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate allo stesso fondo è deliberato per l'anno 2018 in € 3.651.355,46; l'importo di € 3.417.731,09 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; le residue risorse, pari ad € 233.624,37, risultano oggi negoziate - non ancora liquidate - dalla contrattazione decentrata per il finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale riferita all'anno 2018.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del "Fondo premialità e fasce" dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate allo stesso fondo è deliberato per l'anno 2018 in € 3.607.538,82; l'importo di € 2.495.166,41 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; le residue risorse, pari ad € 1.112.372,41, risultano oggi negoziate - non ancora liquidate - dalla contrattazione decentrata per il finanziamento dei premi correlati alla performance organizzativa ed a quella individuale riferita all'anno 2018.

Stanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



(Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione. In via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi diretti a finanziare specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata. Tali fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (o voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

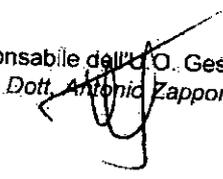
L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 88/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici). Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il Responsabile del P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi


Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Dott. Antonio Zappone


Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta




DIREZIONE GENERALE

"Attività Relazioni Sindacali"

Protocollo n° 37492

Del 04/11/2019

Al Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Sandro Zaffina

Al Direttore degli Affari Generali
Avv. Bruno Calvetta

ASP di Vibo Valentia
Loro sede

Oggetto. Verbale n° 15 del 10/10/2019 del collegio sindacale - riscontro

In merito alle richieste di chiarimento ed integrazione richieste con nota verbale n° 15 del 10/10/2019 del collegio sindacale, si riscontra quanto segue:

- Le sigle sindacali firmatarie della preintesa del contratto decentrato dei medici sono evidenziate nella relazione illustrativa;
- Il documento protocollo generale n° 10632 del 07/04/2017, come da richiesta, si allega in copia;
- La relazione della performance individuale per l'anno 2018 è in corso di approvazione da parte della Direzione Generale e non appena la relativa deliberazione sarà pubblicata, verrà prontamente inviata all'OIV per la validazione;
- I componenti dell'OIV sono inseriti nell'apposito elenco nazionale pubblicato dalla Funzione Pubblica e nell'individuazione sia dei componenti che della figura del presidente è stata valutata e rispettata la fascia di appartenenza, previa apposita visura; i professionisti incaricati, con nomina fiduciaria, sono stati selezionati tra i curriculum idonei pervenuti a seguito di bando ed anche in base al criterio della parità di genere; si è proceduto successivamente alla sostituzione, per le dimissioni, della professionista di genere femminile, così come da delibera n° 195 del 31/07/2019.

Distinti saluti

Il Direttore Generale Reggente
Dott.ssa Elisabetta Tripodi



Prot. n. 22
del 28-11-2019

Collegio Sindacale

**Al Direttore Generale Reggente
SEDE**

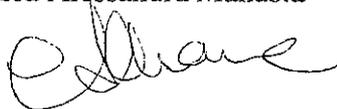
**Al Direttore U.O. Affari Generali
SEDE**

Oggetto : Verbale del Collegio Sindacale n. 22 del 28.11.2019.

Con la presente si trasmette il verbale n. 22 / 2019 adottato dal Collegio Sindacale di questa Azienda Sanitaria.

Distinti saluti.

D'ordine del Presidente
Il Segretario
Dr.ssa Alessandra Manasia



Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Regione: Calabria

Sede: via Dante Alighieri

Verbale n. 22 del COLLEGIO SINDACALE del 28/11/2019

In data 28/11/2019 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

SANDRO ZAFFINA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIORGIO CHAMBEYRONT

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DONATELLA NOCITA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Parere ipotesi contrattazione decentrata integrativa personale non dirigente parte normativa e parte economica 2018 e 2019;
- 2) Esame a scandaglio delle Deliberazioni del direttore generale dalla 291 del 08/10/2019 alla 350 del 31/10/2019;
- 3) varie ed eventuali.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Redigere il parere sulla ipotesi contrattazione decentrata integrativa personale non dirigente parte normativa e parte economica 2018 e 2019. Alla verifica delle dichiarazioni fiscali in scadenza il 02 dicembre p.v.

La seduta viene tolta alle ore 13:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 28/11/2019 alle ore 11:00, si è riunito, previa convocazione a mezzo concordata nelle vie brevi del 21/11/2019 presso la sede del AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA, via Dante Alighieri, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 8-9, CCNL 16/18 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:

Le risorse, costituite con delibera 208/c del 17/04/2019, sono state determinate secondo la nuova disciplina contrattuale di riferimento prevista dagli articoli 80 ed 81 del CCNL 21/05/2018, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017 ed in ossequio al principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, nell'atto di orientamento n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09/10/2018. Per le medesime risorse, nell'anno 2017, si era data attuazione al citato art. 23 del D.lgs. 75/2017; nell'anno 2016 si è applicato il disposto dell'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016); nell'anno 2015 si è operata la misura di contenimento, nel rispetto dell'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), con decurtazione permanente delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per un importo pari alle riduzioni già operate nel periodo 2011-2014, per effetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 35117 del 15/10/2019 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 36925 del 10/10/2019 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SANDRO ZAFFINA



DONATELLA NOCITA

